



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 14/B1 – STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/02 – STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE, INDETTA CON D.R. N 3112 DEL 31.08.2023.

VERBALE n.1 (seduta preliminare per via telematica)

L'anno 2023, addì 6 del mese di NOVEMBRE, alle ore 15.30, la Commissione della procedura valutativa di cui al titolo, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto, si riunisce al completo, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 3674 del 13.10.2023, risulta così composta:

- Prof.ssa Maria Pia Paternò, Ordinaria presso il Dipartimento di Scienze Politiche - settore concorsuale 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, SSD SPS/02 - Storia delle dottrine politiche - dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- Prof. Mario Tesini, Ordinario presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali- settore concorsuale 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, SSD SPS/02 - Storia delle dottrine politiche - dell'Università degli Studi di Parma;
- Prof. Franco Maria Di Sciullo, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche - settore concorsuale 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, SSD SPS/02 - Storia delle dottrine politiche - dell'Università degli Studi di Messina.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile. Le predette dichiarazioni sono allegare al presente verbale.

I componenti della Commissione, inoltre, prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la riconsulazione dei componenti la Commissione.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Mario Tesini e del Segretario nella persona della prof.ssa Maria Pia Paternò.

Successivamente la Commissione prende visione del D.R. n. 3112 del 31/08/2023, relativo al bando di indizione della selezione, del vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché della vigente normativa in materia.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è IL DOTTOR GIANFRANCO VERNOLE e che la procedura valutativa prevede le seguenti fasi:

1) predeterminazione dei criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera se indicata all'art. 1 del presente

decreto, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto all'art. 6, comma 1 lettera b), del citato *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240;*

2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sulla base dei requisiti previsti dal bando;

3) valutazione dei candidati con motivato giudizio collegiale sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica secondo i criteri e i parametri indicati nel bando di selezione e nel succitato Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

4) accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua INGLESE indicata all'art. 1 del bando di selezione;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, ed indicazione, con delibera assunta a maggioranza dei componenti, del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche e il settore scientifico disciplinare SPS/02 – Storia delle dottrine politiche che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

La Commissione passa a stabilire i criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua inglese nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente (e tenendo conto di quanto previsto dall'art.9 del bando della procedura valutativa e all'art. 6, comma 1 lettera b), del *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240”*.

I criteri risultano essere i seguenti:

Percorso Formativo:

Verranno valutati i seguenti titoli:

a) possesso del titolo di Dottore di ricerca nell'ambito del profilo da ricoprire individuato dal settore scientifico-disciplinare SPS/02 – Storia delle dottrine politiche;

Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica verranno valutati i seguenti aspetti:

a) il numero dei corsi tenuti presso le Università, con particolare riferimento agli insegnamenti del SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche ed ai corsi di cui gli stessi hanno assunto la titolarità;

b) la continuità della tenuta degli stessi;

c) il coordinamento di iniziative in campo didattico.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti verranno valutati i seguenti aspetti:

a) le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;

b) le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca;

c) i seminari;

d) attività istituzionali, organizzative, di servizio all'Ateneo e di terza missione.

Attività scientifica, di ricerca e dei servizi prestati.

Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, di ricerca e dei servizi prestati dai candidati verranno valutati i seguenti aspetti:

1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;

2) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

3) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni nazionali e internazionali;

4) coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali;

5) servizio in qualità di ordinario, associato, Ricercatore (RTI, RTD 230/2005, RTD tipo a o b 240/2010) presso Atenei/Enti di Ricerca stranieri o italiani;

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

Pubblicazioni scientifiche

Ai fini della valutazione della produzione scientifica verranno valutati i seguenti aspetti:

- a) originalità, innovatività e rigore metodologico;
- b) congruenza con il settore concorsuale 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche e in particolare con il profilo da coprire indicato dal SSD SPS/02 – Storia delle dottrine politiche;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale;
- e) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione quando risulti espressamente indicato.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione, considerato che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistono indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione stabilisce, altresì, che prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione stabilisce che, sulla base di quanto prescritto dall'art. 1 del bando di selezione, la conoscenza della lingua inglese sarà accertata sulla base delle pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale presentate dai candidati in tale lingua e dalla partecipazione degli stessi, in qualità di relatori, a convegni, congressi, seminari e giornate di studio tenuti in tale lingua, come da prassi comune della comunità scientifica.

La Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dal bando di indizione della selezione e dal vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240", dovrà procedere all'accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla procedura valutativa sulla base dei requisiti previsti dall'art. 2 del suddetto bando, stabilisce che si riunirà il giorno 13 novembre alle ore 12.00, avvalendosi degli stessi strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla predetta verifica e alla definizione del calendario dei propri lavori.

In merito la Commissione precisa che, al termine della seduta, trasmetterà il presente verbale e le dichiarazioni allegate, in formato elettronico tramite email al Responsabile del procedimento che ne curerà la pubblicità.

Si dà atto che la presente deliberazione è stata presa all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale, con allegate le prescritte dichiarazioni, che viene approvato per via telematica e sottoscritto seduta stante dalla prof.ssa Maria Pia Paternò segretaria verbalizzante della Commissione per il successivo invio in formato elettronico al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

Ricevuto il presente verbale, il Responsabile del procedimento renderà disponibile alla Commissione, su piattaforma PICA, l'elenco e la documentazione dei succitati candidati al fine di procedere alla verifica dei predetti requisiti e alla definizione del calendario dei propri lavori.

La seduta è tolta alle ore 16.45.

La Commissione

- Prof.ssa Maria Pia Paternò, Ordinaria presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- Prof. Mario Tesini, Ordinario presso l'Università degli Studi di Parma;
- Prof. Franco Maria Di Sciullo, Ordinario l'Università degli Studi di Messina.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE

f.to Prof. ssa Maria Pia Paternò